

ti. Oltre alle personali in corso fino al 20 gennaio alla galleria **Annunciata** (tel. 02-34537186) e al **Milione** (via Pietro Maroncelli 7, tel. 02-29063272), il pittore milanese ha inaugurato di recente anche una grande opera ambientale, un wall painting per la chiesa di San Giovanni in Laterano a Roma, considerata come il culmine della sua poetica.

striate nel colore, metafore di orizzonti, ma anche di un confine labile tra materia e spirito. «Suoni alti, intensi e vibranti»: Vago definisce così luce e colore, gli elementi fondanti la sua pittura. Formatosi all'Accademia di Brera negli anni Cinquanta, Valentino Vago si dedica a una pittura murale dalle proporzioni ambientali dalla fine degli



Vago, *Oltre l'orizzonto*, 1973, olio su tela, cm 180x240.

anni '70, una composizione concepita in stretto dialogo con la luce e gli spazi dell'architettura, spesso religiosa, in cui s'inserisce. In contemporanea al Milione

si può vedere una selezione di astrazioni recenti. I prezzi delle sue opere storiche vanno da 12mila euro (cm 70x50) a 40mila euro (cm 240x180).

## Alchimie di Remo Salvadori e visioni di Marco Bagnoli



1



2

**CORSO MONFORTE 23.** Argento, piombo, oro e ferro. Una tessitura di riflessi metallici vibra dai rilievi a parete e dalle installazioni monumentali di **Remo Salvadori** (Cerreto Guidi, 1947). I metalli sono trattati come materie dai risvolti simbolici e alchemici. Settant'anni, un curriculum che spazia da Documenta di Kassel alla Biennale di Venezia, a Milano dal 1970, Salvadori appartiene a una generazione successiva all'Arte povera, ora sotto i riflettori internazionali. Fino al 14 aprile gli vengono dedicate tre sale da **Christian Stein** a Pero (via Vincenzo Monti 46) accanto a un ampio excursus sull'opera del collega **Marco Bagnoli** (Empoli, 1949), che si può vedere anche nella sede in centro città (tel. 02-76393301). Entrambi sono cresciuti nel panorama artistico degli anni '70, sviluppando una vocazione installativa e astratta. La scorsa estate le loro opere erano presenti in una mostra alla Olmick Spanu collection, fondazione che valorizza l'arte italiana a New York, accostate a quelle di Domenico Bianchi. Fino al 27 gennaio 2018, sotto il titolo *Continuo infinito presente*, l'opera recente di Salvadori attraversa anche sale e terrazze della neonata Building (via Monte di Pietà 23), palazzina di sei piani, sede di un'ex banca ora dedita al contemporaneo. Prezzi a richiesta.

■ Veduta parziale dello spazio dedicato a Remo Salvadori e  
■ delle opere di Marco Bagnoli in mostra a Pero.

Borioni, Gianni Colombo, Gabriele De Vecchi e Giovanni Anselmi. Insieme rivedevano la pittura, aprivano l'opera a vetri, motori e luci elettriche, peripeie e magneti. L'arte si muoveva. Diventava azione, interazione, gioco. Da allora Grazia Varisco, tra le pochissime donne in collezione al Museo del Novecento, non ha mai smesso di sperimentare, come ha dimostrato la Triennale di Milano con una piccola personale da poco conclusa di opere

## I ready-made di Amikam Tomer



## Bruno Gandola plasma galli c

**VIA ELIA LOMBARDINI 14.** Terrecotte, bronzi, oli su tela dove ricorre il gallo, soggetto prediletto nell'opera di **Bruno Gandola** (Milano, 1940), sempre scomposto, dai toni fantastici, favolistici. Fino al 20 gennaio la **Galleria Previtali** (tel. 02-58113090) riunisce dipinti e sculture di questo artista poliedrico, pittore, scultore, incisore, ceramista, formatosi nella bottega del

padre modellatore di  
ne, dove imparò a con  
li, e poi a Brera, dove  
I prezzi dei bronzi  
tra 3mila e 25mila  
tela vanno da 2.500  
Le carte variano da 1

**Bruno Gandola, Gallo i  
bronzo, cm 60x30x80**

